



Finestra sul mondo



Studenti stranieri? Due su tre sono nati in Italia. Prima di fissare dei tetti, guardiamo chi c'è davvero in classe

di Francesca Farruggia

C'è stato un equivoco che ha accompagnato il primo annuncio del provvedimento fatto da Giorgia Meloni sul numero massimo di studenti stranieri per classe. L'equivoco era racchiuso proprio in quella parola: "stranieri". Solo successivamente è arrivata la precisazione che il tetto riguarderebbe gli studenti che non conoscono adeguatamente l'italiano.

Una distinzione importante, perché uno studente straniero può essere arrivato in Italia tre mesi fa, non parlare ancora bene la nostra lingua, avere bisogno di un sostegno specifico; ma può essere anche nato a Roma quindici anni fa, aver frequentato qui l'asilo, le elementari e le medie, parlare italiano con gli amici

Finestra sul mondo



Task Force Air-Arabia: trasparenza e controllo parlamentare non possono essere facoltativi

di Claudia Lamonaca

In seguito all'attacco degli Houthis contro la base aerea di Ta'if (Arabia Saudita) in cui è stato colpito l'Eurofighter F-2000, i velivoli italiani sono stati appena trasferiti in una base più sicura. L'incidente del 17 settembre conferma come la presenza delle nostre Forze armate nell'area non possa essere derubricata (come invece vorrebbe il ministro della Difesa Crosetto) al semplice ricollocamento tecnico di uomini e mezzi rispetto al dispositivo autorizzato dal Parlamento 12 anni fa nel quadro del contrasto alla minaccia ISIS/Daesh (Operazione Inherent Resolve).

In un contesto mediorientale drammaticamente deteriorato, quella che il ministero della Difesa italiano

e magari, quando torna a casa, aiutare i genitori a capire una lettera della Asl o a compilare un modulo scolastico.

Per le statistiche sulla cittadinanza sono entrambi “stranieri”. In classe, però, portano storie, competenze e bisogni molto diversi.

La precisazione arrivata nelle ultime ore riconosce almeno in parte questa differenza. Ma non elimina la questione di fondo: se il problema è la conoscenza della lingua italiana, la risposta più efficace è davvero fissare un tetto numerico oppure mettere le scuole nelle condizioni di accompagnare chi arriva, con insegnanti, mediatori linguistici, corsi di italiano e risorse adeguate?

[Per l'articolo completo clicca qui](#)

chiamata Task Force Air-Arabia costituisce un dispositivo esposto a tutti i rischi di un conflitto in corso.

Questo per non dire nulla del danno economico (un Eurofighter F-2000 costa almeno 300 milioni di euro) e delle ulteriori misure necessarie per proteggere la nuova base e il personale che sarà chiamato a operare. Anche su questi costi, sostenuti dalla collettività, il Governo dovrebbe fornire un'informativa puntuale al Parlamento.

Parlamento e opinione pubblica devono essere informati in modo chiaro e tempestivo sulla natura dell'operazione, sui Paesi interessati, sugli obiettivi, sulle regole d'ingaggio e sui rischi ai quali saranno stati esposti i militari italiani.

[Per l'articolo completo clicca qui](#)

Eventi



Audizione alla I Commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati

In data 10 settembre 2026, Archivio Disarmo è stato audito in I Commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati nell'ambito dell'esame delle

STOP KILLER ROBOTS

NO MACHINE CAN DECIDE TO KILL.

ROME FUTURE WEEK 2026

SABATO 26 SETTEMBRE
ORE 19:00

Latte Bookstore, ex Mattatoio, Testaccio
Matteo Tauci, Jenna Jauhiainen,
Davide Dormino, Roberto Scaccia,
Salvatore Barbera

Ingresso libero · In italiano e inglese

via lattea
VIALATTEA.ORG



**STOP KILLER ROBOTS NO
MACHINE CAN DECIDE TO
KILL**

proposte di legge C. 1385, C. 2562 e C. 2702, recanti «Disposizioni in materia di contrasto al fondamentalismo religioso». In rappresentanza dell'Istituto è intervenuto in qualità di relatore il dott. Alessandro Ricci, accompagnato dalla prof.ssa Francesca Farruggia, Segretaria generale.

[Guarda qui il video dell'intera seduta.](#)

Il 26 settembre Matteo Tauci, ricercatore di Archivio Disarmo, parteciperà all'evento Stop Killer Robots in cui si discuterà della regolazione delle armi letali autonome alla luce della prossima Conferenza di Revisione della Convenzione su certe armi convenzionali (CCW) che si terrà a novembre a Ginevra.

L'evento fa parte della Rome Future Week, il festival diffuso su innovazione e futuro che quest'anno si tiene a Roma dal 21 al 27 settembre.

Interverranno inoltre:

Jenna Jauhiainen, Campaign Director di Via Lattea;

Davide Dormino, artista visuale e attivista;

Roberto Scaccia, imprenditore e artista;

Salvatore Barbera, Founder e Presidente di Via Lattea.



Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo



Via Paolo Mercuri 8, 00193, Roma
info@archiviodisarmo.it
Tel: 06 36000343

Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuta perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Apri nel browser](#) | [Annulla iscrizione](#)

